

## Attività 2006

### Monteriggioni 2006

#### **Rito e ricerca di senso nell'universo femminile Monteriggioni / Abbadia a Isola, 10-11 marzo 2006**

In collaborazione con la Gestione Associata Pari Opportunità dei Comuni di Siena e Monteriggioni il CISRECO organizza un convegno dal titolo "Rito e ricerca di senso nell'universo femminile" a Badia a Isola/Monteriggioni il 10-11 marzo 2006. Un convegno, un concerto, una mostra per celebrare l'8 marzo 2006. Questa è la proposta complessiva messa in campo dalla Gestione Associata Pari Opportunità dei Comuni di Siena e Monteriggioni in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO) di San Gimignano. Tutto parte dalla figura di Giovanna Marini, appassionata interprete della tradizione musicale popolare del nostro paese, musicista e compositrice di fama internazionale, "voce storica del canto popolare italiano che ha contribuito, in modo determinante, a salvare e far conoscere nel mondo" (questa è la motivazione con cui è stato assegnato a Giovanna Marini il prestigioso premio Nonino 2006).

A Giovanna Marini verrà dedicata la intera prima sessione del Convegno "Rito e ricerca di senso nell'universo femminile", organizzato da Arnaldo Nesti e dal CISRECO, sessione che si svolgerà la mattina del 10 marzo, alla presenza dei Sindaci di Siena e Monteriggioni, con l'introduzione di Arnaldo Nesti, relazione di Alessandro Portelli, anglista e americanista di primo livello, oltre che profondo conoscitore della musica e del folklore italiano, relazione che verterà sull'opera di Giovanna Marini, e l'intervento della stessa Giovanna Marini. Alle 21 dello stesso giorno la Marini accompagnata da Patrizia Nasini terrà un concerto alla Tinaia del Complesso Monumentale di Badia a Isola nel Comune di Monteriggioni.

Il convegno continuerà nel pomeriggio del 10 marzo (interventi sul tema specifico del convegno di Isabella Gagliardi, Paolo De Simonis, Giuseppe Cognetti, Fabio Dei e Vittorio Dini) e si concluderà nella mattinata seguente, con interventi dei responsabili di alcune associazioni impegnate nel sociale. Nel pomeriggio di sabato 11 marzo verrà inaugurata la mostra "Donne 2006... Creare oggi"

Sia il Convegno che la Mostra si svolgeranno a Badia a Isola, nel Complesso Monumentale recentemente ristrutturato dal Comune di Monteriggioni. L'ingresso a tutte le iniziative è libero.

Programma

**Venerdì 10 marzo**, ore 9.30

Saluti Autorità

**Arnaldo Nesti** (CISRECO) *Partendo dalle ballate "Vi parlo dell'America" (1965) e "Chiesa Chiesa" (1967) di Giovanna Marini, in un tempo post-secolare quarant'anni dopo. Una introduzione*

**Mauro Pagani** *Giovanna Marini*

**Giovanna Marini** *Le ballate: Vi parlo dell'America e Chiesa Chiesa, quarant'anni dopo*

DISCUSSIONE

**Venerdì 10 marzo**, ore 15

**Isabella Gagliardi** (Università di Firenze) *Pellegrini e costruttori di basiliche*

**Paolo De Simonis** (Università di Siena) *Aspetti della vita contadina*

**Claudio Rosati** (Università di Pisa) *Immaginario e mondo femminile nell'ambito mezzadrile*

**Vittorio Dini** (Università di Siena-Arezzo) *In-fedeltà della promessa orale nella società contadina*

**Fabio Dei** (Università di Pisa) *Riti e simboli in una società che cambia*

**Venerdì 10 marzo**, ore 21

**Giovanna Marini in concerto**

**Sabato 11 marzo**, ore 9.30

Esperienze e testimonianze

**Anna Ballero** (Comune di Monteriggioni) *Nel segno di Ava Zenobi dei Lam-bardi*

**Elena Ligresti** (Associazione Donna chiama donna) *Donne in situazioni di disagio*

**Vincenzo Balatti** (Associazione Corte dei Miracoli)

**Suor Ginetta** (Convento di San Girolamo)

**Dafne Rossi** (Associazione Serena)

**Paola Papi** (Associazione ACAT)

Comunità di Bagnaia

**Arnaldo Nesti** (CISRECO) *Conclusioni*

## Casole 2006

### Culture del dono

**Casole d'Elsa, Teatro Comunale Bargagli, 12-13 maggio 2006**

**In collaborazione con il Comune di Casole d'Elsa / Assessorato alla Cultura**

Per il quarto anno consecutivo il Cisreco in collaborazione con il Comune di Casole d'Elsa organizza un convegno di studio. Tali convegni annuali sono dedicati all'analisi di forme di religioso implicito diffuse nelle pratiche quotidiane e nella cultura di massa delle società contemporanee. Precedute e sollecitate da un numero di Religioni e società dedicato a "Ritualità e pratiche del quotidiano" (XVII, 43, 2002), le prime edizioni hanno avuto come tema:

2003 - "Salute e salvezza" (atti pubblicati in Religioni e società, XIX, 48, 2004);

2004 - "L'ordine dell'invisibile" (atti pubblicati in Religioni e società, XX, 52, 2005 e XXI, 54, 2006);

2005 - "Sacro, violenza, media"

La proposta per il convegno del 2006 riguarda il dono, un tema che a partire almeno dal 1924, anno di pubblicazione del celebre *Essai sur le don* di Marcel Mauss, sta al centro della riflessione delle scienze sociali. Dono e magia (oggetto, quest'ultima nozione, di un altro fortunato contributo maussiano) hanno a lungo rappresentato questioni "scandalose", veri banchi di prova della comprensione della diversità antropologica: due pratiche sociali che sembrano contrastare con il modello di razionalità umana assunto dalle prospettive positivistiche che fondano le scienze sociali. Razionalità pratica nel caso del dono, che contraddice l'"ovvio" principio dell'utilitarismo econo-

### Direzione

Via S. Agostino, 16 - 50125 Firenze

Tel. 055 294938, Fax 055 2656743, e-mail: [direzione@religioniesocieta.it](mailto:direzione@religioniesocieta.it)

### Firenze University Press Editore

Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze

Tel. (0039) 055 2347658 - 055 242738

### Direttore Responsabile

Arnaldo Nesti

### Esecutivo Redazionale

Tiziana Chiappelli, Pino Lucà Trombetta, Simona Scotti, Federico Squarcini

### International Board

Stefano Allievi (Padova), Peter Antes (Hannover), Cristiano Camporesi (Firenze), Roberto Cipriani (Roma), Giuseppe Cognetti (Siena), Fabio Dei (Roma), Sergei Borisovich Filatov (Mosca), Franco Garelli (Torino), Rafail Kakimov (Kazan), Majid Karshenas (Isfahan), Nikos Kokosalakis (Atene), Anatolij Krasikov (Mosca), Isidoro Moreno (Siviglia), Enzo Pace (Padova), Émile Poulat (Parigi), Renato Risaliti (Firenze), Maurice Roumani (Beer Sheva), Simona Scotti (Firenze), Enzo Segre (Città del Messico), Roberto Sinigaglia (Genova), Andrea Spini (Firenze).

### Segreteria

Alba Scarpellini e-mail: [segreteria@religioniesocieta.it](mailto:segreteria@religioniesocieta.it)

### Sito Internet

[www.religioniesocieta.it](http://www.religioniesocieta.it) – a cura di Gerardo Fallani, e-mail: [webmaster@religioniesocieta.it](mailto:webmaster@religioniesocieta.it)

### Promozione

Daniela Dacci

### Indicizzazione e reperibilità

Sociological Abstracts

23 Agosto - 29 settembre 1998

### **Di fronte alle povertà. Welfare State e Religioni in Europa**

22 Agosto - 28 Agosto 1999

### **Genere, cittadinanza , religioni in Europa**

26 Agosto - 30 Agosto 2000

### **Migrazioni e pluralismo culturale. Lingue e religioni**

29 Agosto - 31 Agosto 2001

### **Diritti di cittadinanza, religioni e identità europea**

24-30 agosto 2002

### **I confini del Mediterraneo. Etnicità, nazione, religione tra Europa e America Latina**

23-28 agosto 2003

### **Nell'incertezza: come un mundo otro?**

21-26 agosto 2004

### **Multiculturalismo e pluralismo religioso fra illusione e realtà: un altro mondo è possibile?**

27-31 agosto 2005

## **Religioni e Società**

Rivista di scienze sociali della Religione

Nata nel 1986 come pubblicazione dell' A.S.Fe.R., la rivista analizza il fattore religioso nella sua fenomenologia sociale e come "cifra che può permettere di esplorare il sottosuolo delle società".

La rivista con gli anni, grazie al suo staff redazionale e alla rete di collaboratori in Italia e all'estero, si è andata affermando nel panorama internazionale, diventando uno strumento originale di aggiornamento e di documentazione sul fattore religioso nei suoi molteplici risvolti socio-religiosi in senso ampio. Religioni e Società ha cadenza quadrimestrale e viene pubblicata con il supporto scientifico del Dipartimento di Studi Sociali dell'Università di Firenze.

mico; razionalità cognitiva nel caso della magia, forma di pensiero "impossibile" secondo le concezioni positivistiche della scienza e del senso comune. Il tentativo di comprendere questi fenomeni ha accompagnato l'intero sviluppo novecentesco del pensiero sociale, ed è ancor oggi al centro del progetto socio-antropologico di riconsiderare criticamente certi presupposti - tanto più nascosti quanto più fondanti - delle nostre forme di vita.

Programma

Venerdì 12 ore 10,30

*Apertura del Convegno con il saluto delle autorità*

**Arnaldo Nesti** – *Introduzione*

**Fabio Dei, Matteo Aria** – *Introduzione*

I nodi teorici

**Mariano Pavanello**, *"Dono e merce: riflessione su due categorie sovradeterminate"*

**Pier Giorgio Solinas**, *"Il dono ridato: etnografia e teoria a partire da un'esperienza di campo in Bengala"*

DISCUSSIONE

Ore 15

**Carla Pasquinelli**, *La part maudit: dono, rango e perdita*

**Pietro Angelini**, *Il dono di Hertz a Mauss*

DIBATTITO

ore 17 - Ricerche

**Carlo Maxia**, *"La cooperazione individualista: dono e lavoro tra i pastori in Sardegna"*;

**Francesco Zanotelli**, *"Dono e debito: retoriche del potere e strategie associative nel Messico contemporaneo"*;

**Filippo Coralli**, *"L'esercizio ecclesiale della carità e/è il dono La dottrina sociale della Chiesa nel primo scorcio del XXI secolo"*;

**Gruppo di ricerca AVIS Toscana**, *“La donazione del sangue tra le comunità immigrate in Toscana”*;

**Annamaria Fantauzzi**, *“Tabarroò bi addam tra hiba e hadya: il dono del sangue nella comunità marocchina di Torino.*

DIBATTITO

SABATO 13 Maggio Ore 9,30

I nodi teorici

**Clara Gallini**, *I doni delle fate nella fiabistica di Charles Perrault*

**Vincenzo Padiglione**, *Scagno da renne: praticare eguaglianza lavorando insieme*

DIBATTITO

Ritorno alla Polinesia

**Adriano Favole**, *“Dallo hau ai 'sao'. Forme e paradossi del dono a Futuna (Polinesia occidentale)”*

**Matteo Aria**, *“Dono e furto in Polinesia francese”*

**Viola Carmilla**, *“Il dono a Samoa tra persistenza e trasformazione. Un'analisi del sistema cerimoniale e delle sue principali implicazioni sociali ed economiche*

DIBATTITO

Ore 15 - Resoconti di ricerca

**Felice Tiragallo**, *La festa come dono. Feste campestri e mutamento culturale in Sardegna in una ricerca audiovisiva*

**Fabio Dei, Pietro Meloni, Christian Micciché, Federico Scarpelli**, *“P2p: spirito del dono e culture elettroniche”*

**Costanza Lanzara**, *“Etica del dono di sé. Note per una lettura critica delle pratiche di una comunità teatrale”.*

**Tito Tonietti**, *“Matematica e sacrificio”*

DIBATTITO

## La Summer School

La *International School on Religions in Europe (ISRE)* nasce nel 1993 grazie alla collaborazione stabile di docenti e studiosi di alcune istituzioni universitarie europee e degli organismi locali, primo fra tutti il Comune di Tavarnelle Val di Pesa.

L'I.S.R.E. è una scuola sorta con precise finalità:

- preparare funzionari, amministratori, personale docente, operatori culturali e sociali, alla lettura scientifica del fattore religioso dentro l'attuale mutamento delle società europee;
- promuovere la metodologia interdisciplinare per comprendere la complessa articolazione del fattore religioso, avendo come obiettivo la formazione di un orizzonte culturale europeo;
- aprire una dimensione interculturale per un confronto tra condizioni e punti di vista diversi nel rispetto delle diversità;
- favorire la comunicazione scientifica in un clima di confronto e di scambio, al di là delle appartenenze culturali e confessionali.

Prima di San Gimignano, la sede dell'I.S.R.E. è stata per circa 10 anni il Castello Abbazia di Badia di Passignano nel Comune di Tavarnelle V.P. Dal 2002 la sede è a San Gimignano presso il Palazzo Pratesi, in via San Giovanni 38.

### Indice dei temi delle edizioni della Summer School

#### Identità Europea, diversità religiosa nel mutamento contemporaneo

28 Agosto - 10 Settembre 1994 (due settimane)

#### Il tempo e il sacro nelle società post-industriali

27 Agosto - Settembre 1995

#### Religioni e crisi sociali. Oriente e Occidente d'Europa a confronto

25 Agosto - 31 Agosto 1996

#### Mass media, mondo della vita e religione nell'era telematica

24 Agosto - 30 Agosto 1997

#### Denaro, mercato, religioni nell'Europa dell'Euro

• Patrizia Mazzuoli, *Giornalismo cattolico e cultura intransigente. "L'Unità Cattolica": le politiche di una gestione (1899-1929)*, in *Rassegna storica toscana*, XLI, 2 (1995) parte prima, pp. 461-488; XLII, 1 (1996) parte seconda, pp. 197-223.

L'autrice, attraverso una documentazione in larga parte inedita, esplora l'ultimo trentennio di vita del quotidiano "L'Unità Cattolica", privilegiando le dinamiche, i gioco-forza che legheranno il polo fiorentino, in particolare l'Arcivescovo A.M. Mistrangelo, responsabile della linea del giornale e la S. Sede, proprietaria della testata.

Questo attraversamento "di vertice" intende chiarire i retroscena che sul fronte direzionale caratterizzeranno uno dei giornali più battaglieri dell'intransigentismo cattolico.

• Arnaldo Nesti, *Politica e stato delle anime. La religione in Toscana. Dall'Unità al secondo dopoguerra*, Ponte alle grazie, Firenze 1992.

Un testo che inaugura queste ricerche di analisi storico-religiosa della Toscana tra Otto e Novecento. Il testo ricostruisce sulla base di un vastissimo e inesplorato repertorio documentario, scritto e orale, tratti fondamentali del vissuto religioso di alcune aree toscane, fra vita quotidiana e normativa ecclesiale, tra sentimenti e morale cattolica, tra religione e socialismo.

• Arnaldo Nesti, Alba Scarpellini (a cura di), *Mondo democristiano e mondo cattolico nel Novecento. A colloquio con Corrado Corghi*, Firenze, University Press, 2006

## Tavarnelle V. P. – Barberino V. E. 2006

Il Cisreco in collaborazione con le due Amministrazioni Comunali di Tavarnelle V.P. e Barberino V.E. ha organizzato nel 2005 il Convegno "Il pluralismo religioso tra conflitto e dialogo".

Il buon successo iscosso dal Convegno e dalle iniziative collaterali ha indotto il CISRECO in collaborazione con i Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa promuovere nei giorni 26 e 27 maggio 2006 un II° Colloquio annuale dedicato a "Problemi internazionali del nostro tempo".

Il tema prescelto per l'edizione 2006 è: "L'Europa è una mera espressione geografica? Nazioni, culture religiose e l'unità europea".

Programma

26 maggio. Barberino V.d'Elsa Teatro di Marcialla  
ore 16 Saluti del Sindaco di Barberino V. d'Elsa

Intervento dell'assessore alla cultura.

ore 16,30 **Arnaldo Nesti**, direttore del CISRECO *Perché è importante occuparsi di unione europea oggi.*

ore 17 **Fausto Brunetti**, già console generale d'Italia a Lipsia nella ex DDR *L'Europa possibile. L'unione europea un anno dopo i referendum francese e olandese, tra euroscetticismo e ottimismo. Il coraggio del realismo.*

DISCUSSIONE

18,30 **Fausto Brunetti** *Integrazione e disintegrazione fra Est ed Ovest dell'Unione Europea. Considerazioni dall'osservatorio di un consolato della Germania orientale.*

ore 21,15

Firenze *Orient Express.*

Proiezione del documentario presente il regista Massimo Tarducci.

27 maggio. Salone del Consiglio Comunale. Palazzo Comunale di Tavarnelle V.d.Pesa

ore 9. Introduzione del Sindaco Fusi

Intervento dell'assessore alla cultura dr. Secci

ore 9,20. *I Balcani in Europa. Dopo la morte di Milosevic*

Intervengono **Massimiliano Guderzo** dell'Università di Firenze

**Maria Grazia Enardu**, Università di Firenze

10,30 Discussione

ore 11. Tavola rotonda dedicata al numero della rivista *Limes* su *L'europa è un bluff*. Partecipano, fra gli altri, oltre ai relatori della mattina, l'on. **Lapo Pistelli**,

**Andrea Spini**, **Fausto Brunetti**.

ore 12.30 Conclusioni (**Arnaldo Nesti**)

• Arnaldo Nesti (a cura di), *Laboratorio Iran - Cultura, religione, modernità in Iran*, Franco Angeli, Milano 2003, pp. 167.

“In queste pagine, studiosi iraniani e italiani, invitati dall'A.S.Fe.R. e dalla rivista *Religioni e Società*, presentano contributi analitici di particolare valore per la conoscenza degli aspetti, i più diversi, della società iraniana: dalla letteratura, alla politica, dal ruolo delle donne, alle forme della religione popolare, a questioni circa il nesso tra società iraniana e modernità. Quale sarà il destino della modernizzazione sociale e della domanda di partecipazione democratica? Quali gli esiti del progetto di Khatami di liberare l'armatura repubblicana dello Stato, così come è prevista dalla costituzione iraniana, dalla calotta protettiva del sistema rigido di controllo religioso, salvaguardando l'impianto dei principi generali, addivenendo ad un equilibrio fra democrazia e Islam?”.

### 3. Microcosmi

• Simona Scotti, *A modo mio. Profilo del cattolicesimo nel Mugello contemporaneo*, in Collana di sociologia, Franco Angeli, Milano 2002, pp. 262.

“Da questo volume emerge che la grande tradizione religiosa è stata sottoposta a significative trasformazioni e percorsa da una secolarizzazione da leggersi, innanzitutto, come frammentazione [...].

*A modo mio* è un profilo del cattolicesimo che evoca il senso di una fede vissuta e reinterpretata oggi all'interno di una marcata soggettività e quindi espressione di un'esperienza individuale articolata, con risvolti talora imprevedibili”.

• A. Nesti, *A cosa credono quelli che dicono di credere*, Meltemi, Roma 2002, pp. 115.

Il “ritorno del religioso” è oggi un tema di grande attualità. Questa approfondita indagine sociologica condotta a Poggibonsi, avvalendosi anche di tabelle e grafici, ci offre gli strumenti per analizzarlo, per comprenderne le ragioni e le condizioni. L'Autore distingue le diverse dimensioni della “credenza”, della “pratica”, della “conoscenza”, dell’“esperienza” e dell’“appartenenza”: si può infatti credere senza essere praticanti, oppure senza avere una conoscenza approfondita dei dogmi e dei principi della propria religione. Il saggio mostra come la dimensione religiosa si intersechi a diversi livelli con l'esperienza individuale e con il senso di appartenenza a una comunità.

loce dei processi lavorativi e un tempo qualitativamente diverso che investe i valori della convivialità, libertà e progettualità.

Tra questi tempi l'uomo compie i suoi "riti di passaggio" (rituali sportivi, musicali, vacanze); segni spesso impercettibili che esprimono una aderenza all'esperienza e alle scelte personali e l'emergere di un "politeismo di valori" in cui è centrale il tema della libertà.

Contributi di: P. Antes, N. Bogomilova Todorova, R. Cipriani, P. De Marco, S. Ferrari, G. Gasparini, T. Guareschi, A. Jacopozzi, H. Legrand, I. Moreno, A. Nesti, V. Occhipinti Gozzini, E. Pace, I. Varga, Virabhadra das, J.P. Willaime, S. Zamagni.

- P. Antes, P. De Marco, A. Nesti, (a cura di), *Identità europea e diversità religiosa nel mutamento contemporaneo/European Identity and Religious Diversities in the Contemporary Changes*, Angelo Pontecorboli Editore, Firenze 1995, pp. 375.

In un momento di grandi mutazioni diviene centrale l'interesse per l'Europa. La nostra appartenenza non ci lascia tranquilli di fronte alle prospettive di un'Europa che pensi essenzialmente a mettere in piedi una zona di libero scambio, una terra caratterizzata esclusivamente da ragioni di mercato e di politica economica.

I contributi qui presentati mirano a pensare una Europa basata sulle autonomie, in cui i rispettivi modelli e le esperienze culturali e religiose possano dare nel loro permanente confronto, un risultato di mutuo arricchimento e di reciproca comprensione.

Hanno collaborato: P. Antes, G. Bouchard, S. Burgalassi, H.G. Connolly, C. Corghi, P. De Marco, V. Dini, K. Dobbelaere, S. Ferrari, N. Kokosalakis, C. Kostantopoulou, M. Luyckx, M.I. Maciotti, S. Magister, S. Martelli, I. Moreno, A. Nesti, C. Prandi, R. Risaliti, A. Salvatore, L. Voyé, S. Vrcan.

## 2. Sconfinamenti

- Arnaldo Nesti (a cura di), *After the Militant, the Volunteer beyond the Secularization - European Identity, Welfare State, Religion(s)*, Franco Angeli, Milano 2002, pp. 159.

"The research was placed on the borderline between economic and ethical (religious) rationalities, between economic growth and the development of civic society, both of which are fundamental features of the European tradition. Europe is a complementary mix of economic, political and social identities, it is important that its living connections should be explored. One of these is undoubtedly the religious factor".

## Professione Mediatore Religioso

### Seminario di studi Firenze giugno 2006

In collaborazione con Mediateca Regionale Toscana e con il patrocinio dell' AIS (Sezione Sociologia della Religione) il Cisreco organizza un seminario di studi su "Professione Mediatore Religioso."

Il seminario avrà luogo a Firenze nei locali della Mediateca Regionale Toscana in Via San Gallo 25, nel mese di giugno.

## Il cinema di Francesca Archibugi

A partire dal 2004 l'Amministrazione Comunale di San Gimignano, coinvolgendo il Centro di Studi sul Religioso Contemporaneo, ha riattivato i progetti speciali del Cinestate, consistenti in una personale di un regista cinematografico particolarmente importante. Le due precedenti personali hanno riguardato Paolo Benvenuti (2004) e Alberto Rondalli (2005).

Quest'anno la scelta è caduta su Francesca Archibugi.

Il progetto si articola nella pubblicazione di una monografia, la cui cura è stata affidata ad Olmo Amico; nella rassegna dell'opera della regista romana; in un workshop tenuto da Francesca Archibugi e rivolto a giovani filmmakers; nella presenza e testimonianza degli attori più importanti che hanno lavorato con la regista; in una tavola rotonda finale nella quale viene presentata la monografia e la regista incontra la cittadinanza.

Programma

Mercoledì 26 luglio ore 21.15 Proiezione *Il Grande Cocomero* 102' (1993)  
Con la presenza di **SERGIO CASTELLITTO**

Giovedì 27 luglio  
ore 10-13 Workshop sul cinema di F. Archibugi con la regista  
ore 15-18 Continuazione workshop  
ore 21.15 Proiezione *L'albero delle pere* 60' 1997  
Con la presenza di **VALERIA GOLINO e SERGIO RUBINI**

Venerdì 28 luglio ore 17.30 Tavola Rotonda Presentazione del Quaderno del Cinestate n. 8 "Francesca Archibugi" di Olmo Amico  
ore 21.45 Proiezione *Domani* 110' 2001

### **Francesca Archibugi**

*Nasce a Roma il 26 maggio del 1961. I suoi esordi sono da attrice, infatti lavora sia nel cinema e in teatro, dopo il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia e aver frequentato la scuola di Bassano (realizzando diversi cortometraggi: Riflesso condizionato, 1982; La guerra è appena finita e Il sogno truffato, 1983, nel 1984 Il vestito più bello realizzato per la trasmissione della Rai "Passione Mia").*

*Nella regia esordisce nel 1988 con Mignon è partita: i sentimenti in un gruppo di adolescenti, che si scontrano con i problemi della crescita, che abitano in un condominio romano. Sullo sfondo, vive una generazione di quarantenni stanchi e insoddisfatti. Dietro gli schemi della commedia, si rivela una forza narrativa ed espressiva, che riesce a cogliere il disagio adolescenziale nel vivere quotidiano.*

*Il film vince diversi premi: il Ciak d'oro 1989 come miglior regista esordiente e come miglior sceneggiatura; il David di Donatello nelle stesse categorie.*

*Con Verso sera, 1990, che vede protagonista Marcello Mastroianni nei panni di un professore comunista, rivivono gli anni Settanta, con le grandi contraddizioni ideologiche che hanno connotato quel periodo, attraverso il confronto tra un uomo maturo (Mastroianni appunto, intellettuale della sinistra storica) e una giovane del Movimento, entrambi a disagio nel nuovo decennio in cui non si riconoscono e che vivono con una rassegnata disperazione.*

*Con Il grande cocomero, 1993, in cui una pratica psichiatrica diversa salva una bambina di oggi da una sindrome di epilessia indotta da una situazione familiare dolorosa, vince il David di Donatello 1993 come miglior sceneggiatura, il Nastro d'argento nella stessa categoria ed uno come miglior soggetto.*

*Del 1994 è il film Con gli occhi chiusi con Stefania Sandrelli Del 1998 è invece L'Albero delle pere con Sergio Rubini.*

*Il suo ultimo lavoro è Domani (2001). Il film ambientato a Cacciano Umbro, prende spunto dal terremoto del 1997. I personaggi si muovono su questo sfondo, con le loro vicende personali, costretti a fronteggiare l'emergenza del terremoto.*

generale oggetto di queste pagine nate dall'apporto di illustri studiosi latino-americani in occasione della X edizione della International Summer School on Religions in Europe (23-28 agosto 2003) svoltesi a San Gimignano, città europea situata nel cuore dell'Italia.

Hanno collaborato: Peter Antes, Alicia M. Barabas, Miguel A. Bartolomé, Daniela Belliti, Néstor G. Canclini, Pietro De Marco, Silvio Ferrari, Carlos Garma Navarro, Renzo Guolo, Renzo Imbeni, Leo Lestingi, Marco Lisi, Silvia Mancini, Claudio Martini, Carlo Meriano, Isidoro Moreno Navarro, Arnaldo Nesti, Enzo Pace, Renato Risaliti, Sergio Romano, Carlo Rossetti, Enzo Segre Malagoli, Andrea Spini.

• A. Nesti, P. De Marco, A. Jacopozi, (a cura di), *Religioni e crisi sociale. Oriente e occidente d'Europa a confronto*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1998, pp. 305.

Il tema della crisi attraversa il nostro tempo e viene declinato in molti modi. Chi oggi parla di crisi della storia ne annuncia anche la sua "fine". Di fatto non siamo alla fine della storia.

La storia continua non certo come il dispiegamento di una razionalità "forte" e progressiva dei soggetti e della società, descritta dalle grandi narrazioni ottocentesche, ma come storia nella sua contingenza, concretezza e particolarità; come tessuto sociale in cui agiscono forze simboliche di non facile spiegazione; come rete di circostanze differenti, non lineari, che non escludono il pericolo, la possibilità di un'involuzione dell'umanità e il ritorno della "barbarie".

Su questo sfondo drammatico è necessario riferirsi alla questione del fatto religioso, che "nella crisi" riemerge con forza sulla scena pubblica delle società europee capitaliste e postcomuniste.

Hanno collaborato: A. Ales Bello, P. Antes, M. Bianca, A. Borri, C.A. Cicali, G. De Cristofaro, P. De Marco, F. Desideri, V. Dini, S. Ferrari, G. Giorio, G. Guizzardi, A. Jacopozi, A. Krassikov, B. Liapustin, M. Magoska, L. Martini, E. Pace, R. Risaliti, A. Spallacci, D. Squilloni, A. Tirinato.

• A. Nesti, P. De Marco, A. Jacopozi, (a cura di), *Il tempo e il sacro nelle società post-industriali*, Franco Angeli, Milano 1997, pp. 344.

Il tempo ritorna ad essere uno dei nodi centrali per un gran numero di discipline, il fulcro di una nuova alleanza tra scienze della natura e scienze umane.

L'uomo della società post-industriale vive "tra" il tempo pieno, intenso, ve-

vedrà coinvolti comune della valdelsa: Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo, Castelfiorentino, San Gimignano (e loro frazioni).

Questa ricerca intende documentare il ruolo della donna nei processi di costruzione della "virtù civica" delle donne della Valdelsa. La loro partecipazione alla vita politica, sindacale e culturale.

## Publicazioni

Le pubblicazioni del Centro sono divise in tre sezioni.

Nella prima, sono riportati i titoli della collana **Religion and Society - Biblioteca di scienze sociali delle religioni**, che ha appena inaugurato la **Nuova serie**

La seconda, **Sconfinamenti**, raccoglie invece studi e ricerche che riflettono sul fattore religioso al di là delle rigide contrapposizioni fra sacro e profano, sconfinando invece nelle domande vitali che costituiscono le radici dei quotidiani modi d'agire individuali e collettivi che innervano il nostro presente.

La terza sezione, **Microcosmi**, anch'essa destinata alla ricerca, era stata aperta ai contributi degli studiosi e cultori della storia e della tradizione toscana interessati a scavare nella memoria collettiva per cogliere l'orizzonte simbolico del fattore religioso dentro i processi di socializzazione e di differenziazione che costituiscono i paesi e i borghi della nostra terra.

### **I. Religion and Society - Biblioteca di scienze sociali delle religioni – Nuova serie**

• A. Spini, (a cura di), *I confini del Mediterraneo - Etnicità, nazione, religione tra Europa e America Latina*, Religion and Society - Biblioteca di scienze sociali delle religioni "Nuova serie - n° 1", C.I.S.Re.Co., San Gimignano, Siena, 2004, pp. 338.

Il Mediterraneo è la culla dell'Occidente, ma anche il luogo di intersezione tra l'Occidente e il suo Altro. [...]

Appare importante oggi ridare corpo all'*Europa dal Mediterraneo largo* che va al di là della geografia e permette di ritrovare gli altri nella stessa casa, come casa comune. [...]

"I confini del Mediterraneo - Etnicità, nazione, religione tra Europa e America Latina" evoca una grande aspirazione ed è il titolo della problematica

## XIII International Summer School on Religions in Europe

### **L'albero della vita.**

**La festa nelle religioni del mondo globalizzato**

**San Gimignano / Sala Tamagni 26-29 agosto 2006**

### **La festa nella cultura globale**

L'evento festivo è un luogo privilegiato da cui osservare le trasformazioni che caratterizzano il religioso contemporaneo nelle sue molteplici manifestazioni. La Summer School 2006 approfondisce in particolare le seguenti tematiche in una prospettiva transnazionale:

### **Cambiamenti nell'evento festivo**

La velocità e facilità di spostamento di idee e persone ridefinisce l'esperienza religiosa e obbliga le agenzie religiose a ripensare le celebrazioni integrando la ritualità tradizionale con offerte che rispondano alle nuove condizioni della comunicazione (utilizzo dei diversi media, ruolo della televisione e di internet).

Anche le religioni degli immigrati modificano le forme rituali tradizionali adattandole, da un lato, a quelle prevalenti nel paese ospitante, dall'altro, alla dimensione transnazionale che sempre più caratterizza le culture immigrate. Così trasformata la religione si mette in condizioni di sopravvivere, nel nuovo contesto, rispondendo ai bisogni di identità e di integrazione.

### **Reinvenzione della festa**

Nell'era del soggettivismo e del bricolage religioso il vissuto della festa si trasforma in ingloba forme non religiose o mercantili (Natale, Pasqua, ecc.), mentre altre feste vengono introdotte – Halloween, san Valentino, festa del papà (San Giuseppe), celebrazioni legate alla New Age, ecc. I processi di globalizzazione, inoltre, acuiscono il bisogno di ritrovare il senso di appartenenza locale e spingono all'invenzione – o alla riscoperta – di eventi festivi, cui vengono attribuiti connotati identitari (sagre, festival, eccetera).

## Secolarizzazione

La modernità non ha portato all'eclissi del sacro ma alla sua trasformazione, suscitando forme succedanee e post-religiose di festività. La cultura dominante del tempo libero, fa sì che il divertimento, l'intrattenimento, la sensorialità occupino un posto centrale (si pensi ai riti delle vacanze, dello sport e l'appello ai sensi: mangiare, bere, sperimentare...). La stessa quotidianità viene spesso rappresentata come una festa continua, innervata dal culto del benessere e dai riti del consumo.

Sempre più s'impone, quindi, l'integrazione nella festa di logiche commerciali e di mercificazione, legate alla necessità di incrementare il turismo e le industrie collegate (fiere, feste locali di ogni tipo).

Fino al 15 giugno raccoglieremo proposte sulle aree tematiche indicate. Si può inviare un progetto di intervento (massimo 600 battute) all'indirizzo: [redazione@religioniesocietà.it](mailto:redazione@religioniesocietà.it)

Programma provvisorio

### Sabato 26 agosto

Teatro dei Leggieri  
San Gimignano

Ore 16 **Marco Lisi**, Sindaco di San Gimignano *Apertura della XIII International Summer School*

**Araldo Nesti**, direttore del CISRECO *La festa nella cultura globale. Dilemmi, prospettive*

**Massimo Cacciari** *Prolusione*

### Domenica 27 agosto

Sala Tamagni

**L'evento festivo** (ore 9-13)

**Enzo Segre** (Messico) *Festa e scienze sociali, oggi*

**Paolo Apolito** (Italia) *Leggere la Festa*

**Antonino Drago** (Italia) *La festa in Occidente*

**Isidoro Moreno** (Spagna) *La festa della Settimana Santa a Siviglia*

## Ricerche in corso di svolgimento

### Progetto "Leonardo"

"Material/Module for the training of specialized executives in the approach of problems of intercultural communication in the field of local community (Neighbourhood, Municipality, Prefecture)"

Altro è il progetto è iniziato a Dicembre 2004 ed è della durata di tre anni. Scopo del progetto è quello di fornire strumenti (materiali, percorsi formativi, pubblicazioni) utili alla promozione e allo sviluppo del **dialogo interculturale** e dei processi di coesione sociale al fine di contrastare possibili fenomeni di razzismo e xenofobia nella società multietnica e multiculturale.

Il progetto prevede:

1. Una rilevazione tramite questionari dei bisogni del personale impiegato in organizzazioni pubbliche e private che si occupi di educazione e comunicazione interculturale, di politiche sociali e di welfare.
2. Una ricognizione in ambito europeo dei percorsi formativi in ambito interculturale.
3. La progettazione e produzione di una Vocational Training Guide e di percorsi formativi e di materiali idonei a seminari interculturali, in particolare rivolti a laureati di area umanistica, al fine di fornire una competenza specialistica.
4. La disseminazione dei risultati tramite sito web, newsletter; la produzione di un CD Rom in 4 lingue, convegni, seminari, giornate di studi, pubblicazioni.

Partecipano alla ricerca:

J. Petrou (Università di Salonicco-Grecia), A. Nesti; T. Chiappelli (Asfer - Firenze), C. Migdalis (Planning & Research- Grecia), R.K. Papadopoulos (Università dell'Essex - England), Leif Randeris (Indvandrenet - Danimarca) A. Zhekyazkova (Centro Internazionale studi relazioni interculturali-Bulgaria) E. Aretaki (Municipality Egaleo - Grecia) M.I. Maciotti (Università "La Sapienza" -Roma)

Per informazioni: Dott.ssa Tiziana Chiappelli: [gzyiana@tiscali.it](mailto:gzyiana@tiscali.it)

### Progetto "I 60 anni della Repubblica"

Il CISRECO, in collaborazione con Mediateca Regionale Toscana e Società Storica della Valdelsa, hanno aderito alle iniziative per i *60 anni della Repubblica* proponendo il progetto di ricerca dal titolo "La prima volta" e che

storia, della sua cultura, nel patrimonio spirituale e morale comune ai popoli che lo compongono.

Monnet, uno degli architetti dell'unità europea ha scritto che: "se l'Europa fosse da rifare, comincerei dalla cultura". In altri termini, l'Europa che nasce dopo il fallimento delle ideologie totalitarie ha bisogno di ripensare le proprie radici culturali.

Per riflettere su queste problematiche è stata condotta nel 1998 una ricerca internazionale (Italia, Grecia, Belgio) da parte dell' ASFeR sviluppando due aspetti:

1. Una rassegna degli studi in corso su tale questione; una ricerca sulle Fondazioni che si interessano ai temi dell'integrazione europea;
2. Una serie di interviste ad alcune personalità del mondo della cultura, della scienza e della religione.

Alla ricerca hanno partecipato: A. Nesti (Direttore scientifico), P. De Marco, A. Jacopozi, C. Frasccheri, P. Mazzuoli, C. Migdalís, K. Konnaris, M.L. Tabucchi. La ricerca è stata pubblicata a cura della DG XII della Commissione europea.

Il lavoro che da qui ha preso le mosse è poi confluito in *European Identity, Welfare State, Religion(s)*.

### **Gender Relation, Citizenship, Religions**

La ricerca si è concentrata sul ruolo del fattore religioso nel processo di cambiamento delle identità individuali e collettive all'interno delle società europee, con particolare riferimento al tema delle differenze di genere come ambito in cui si costruisce una nuova idea di cittadinanza.

Il tema della differenza di genere è stato analizzato sotto tre aspetti particolari: sessualità, famiglia e sfera domestica, lavoro.

Di fronte a questi aspetti le diverse tradizioni religiose quali condizionamenti hanno operato e come reagiscono oggi?

La ricerca, che ha avuto una durata di sei mesi (1999-2000), prevedeva un seminario metodologico, una ricerca sociologica sul campo (Italia, Francia, Grecia, Germania, Svezia) e una riflessione teorica (7° Summer School).

Vi hanno partecipato: A. Nesti (Direttore scientifico); P. De Marco, A. Spini (Università di Firenze); P. Antes (Università di Hannover); N. Kokosalakis (Università di Atene); C. Migdalís, K. Konnaris (Planning and Research); A. Jacopozi (ASFeR); C. Saint-Blancat (Università di Padova)

### **La festa in America Latina (16-19h)**

**Raul Nieto Calleja** (Messico): *La Madonna di Guadalupe*. Un caso in Argentina

**Antonio Lopez** (Brasile) *Fare festa nel Sertao brasiliano*

### **Lunedì 28 agosto.**

#### **Il festivo multietnico (9-13 h.)**

**Adel Jabar** (Univ. Venezia) *Festeggiare il muharram nell'Iraq in guerra*

**Angela Gregorini** (Italia) *Trasformazioni della festa nell'Islam sciita*

**Gianfranco Bonesso** (Italia) *Pellegrinaggi sincretistici in Sri Lanka*

**Mauro Van Aek** (Italia) *Feste rituali a margine*. Dabkeh palestinese nella valle del Giordano

### **Festa in migrazione (16-19)**

**Abdul Merighi** (Italia) *Trasformazioni delle ritualità islamiche nell'immigrazione*

**Cecilia Gallotti** (Italia) *Feste singalesi buddiste nell'immigrazione*

**C. Natali** (Italia) *Dancing the war overseas. Artistic performances and identity-strategies among Tamil migrants*

### **Martedì 29 agosto.**

#### **Reinvenzione della festa (9-13 h.)**

**Stefano Martelli** (Univ. Bologna) *Le Olimpiadi nella Televisione*

**Daniele Conversi** (Regno Unito) *Festa ed etnie. Il caso della festa basco-catalana*.

**Segej Filatov** (Russia) *La festa del 9 maggio oggi in Russia*

**Chiara Cipollari** (Perugia) *Festa e turismo: dilemmi*

**Maurice Roumani** (Israele) *Riti e canti Sefarditi Libici in emigrazione*

*La Summer School si avvale di un contributo della Fondazione MPS*

## IV° Festival Internazionale del Documentario Religioso

Il Festival Internazionale del Documentario religioso, organizzato da Mediateca Regionale Toscana e Cisreco (Centro Internazionale per lo studio del religioso contemporaneo) è ormai giunto alla IV edizione. L'iniziativa si terrà a San Gimignano nei giorni 29-30-31 Agosto 2006 a chiusura della *XIII International Summer School on Religion* dedicata, quest'anno, al tema della Festa nella cultura globale.

Il Festival si propone di presentare materiali provenienti da differenti paesi europei ed extra europei con particolare attenzione a quegli apporti che mettono in rilievo la dimensione del "festivo" nelle sue varie espressioni. L'organizzazione delle attività prevede l'alternarsi di proiezioni di materiali in concorso e fuori concorso; fra questi ultimi, *Per sempre* di Alina Marazzi, *La storia del cammello che piange* di Byambasuren Davaa e Luigi Falorni e *Firenze Europa Express: l'Europa d'Oriente, l'Oriente d'Europa* di Massimo Tarducci. La giuria è composta da esperti e registi; oltre alla presenza della stessa Alina Marazzi, si attende la conferma di Paolo Benvenuti, già vincitore del premio La Torre Grossa nel 2004 con *Il cartapestaio*.

Programma

**IV° Festival Internazionale del Documentario Religioso  
In collaborazione con Mediateca Regionale Toscana  
San Gimignano, Sala Tamagni, 29-31 agosto 2006**

## Ricerche

### Ricerche concluse

Importante è stata la ricerca avviata nel 1998. Infatti dal 1998 l'ASFeR collabora con la Commissione Europea (DG XII - Scienza, ricerca e sviluppo) per l'approfondimento delle problematiche sul religioso in rapporto al processo di integrazione europea. È la prima volta che il fattore religioso entra nei progetti di ricerca di una commissione con precipue competenze socio-economiche.

### European Identity, Welfare State, Religion(s)

In questa ricerca, iniziata nel novembre 1998 e terminata nel marzo 2001, il tema dell'identità europea è stato affrontato individuando il ruolo delle religioni (cristianesimo, ebraismo, islam) in Europa nel dibattito intorno alla riforma dei sistemi di Welfare, in particolare gli aspetti relativi all'esclusione sociale, alla migrazione, allo stato sociale.

La ricerca si muove su tre settori precisi:

1. Una ricognizione storica che ricostruisce il pensiero sociale delle diverse religioni e il loro ruolo nell'integrazione sociale in paesi quali Gran Bretagna, Francia, Germania, Grecia, Italia, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale al 1989;
2. Una ricerca socio-culturale sull'attuale dibattito all'interno delle religioni, attraverso una analisi documentaria dei testi ufficiali dopo il 1989 e una serie di interviste a opinion makers;
3. Una ricerca sociologica su organizzazioni confessionali e non confessionali che lavorano nell'ambito della solidarietà e del volontariato e sono divenute parte essenziale del Welfare.

Hanno partecipato alla ricerca: A. Nesti (Direttore scientifico); P. De Marco, A. Spini (Università di Firenze); P. Antes (Università di Hannover); J. Petrou (Università di Tessaloniki); M. Roumani (Ben Gurion University); C. Migdalís, K. Konnarís (Planning and Research); A. Jacopozzi (ASFeR). I risultati della ricerca sono confluiti in parte nel n° 39 di Religioni e Società e in parte nel volume espressamente dedicatogli dal titolo: *After the Militant, the Volunteer beyond the Secularization - European Identity, Welfare State, Religion(s)*, Franco Angeli, Milano 2002.

### European Identity and the Religious Factor

L'idea di partenza è che l'identità europea è riposta all'interno della sua

periodo che va dagli ultimi decenni del 1800 agli anni quaranta del novecento. Si avvalgono altresì di altri peculiari e riservati materiali quali le "relations ad limina" di diversi vescovi in vista delle loro visite "ad limina" come è stabilito dal diritto canonico e da molteplici fonti diaristiche ovvero dai "liber chronicus". Una parte infine delle tesi nasce come indagine di particolari giornali cattolici locali.

Una parte delle tesi nasce come ricerca empirica sullo stato della credenza e della appartenenza cattolica in talune aree quali la Val d'Elsa, la Val di Nievole, la Garfagnana, il Valdarno, il Mugello.

## **7. Lo stato degli studi sul pluralismo religioso in Italia**

Su iniziativa della prof.ssa M. I. Maciotti, ordinario di sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, durante la XII International Summer School è stato lanciato un appello ai docenti e ai laureati in materie attinenti la tematica religiosa della società italiana per creare presso il Centro di San Gimignano la raccolta di tesi presentate nelle varie università italiane. L'appello è stato raccolto da alcuni docenti e successivamente dalla sezione dei sociologi della religione dell'AIS che hanno, in data 19 settembre u.s., rilanciato in modo formale l'appello. Le tesi saranno raccolte e successivamente organizzate per aree tematiche e successivamente, a norma di legge, messe a disposizione degli studiosi.

Al momento attuale si è formato un gruppo promotore formato oltre che dalla prof. M. I. Maciotti, della Sapienza di Roma, da G. Luca Trombetta dell'Università di Bologna.

## **8. Fondo Luigi Rosadoni**

Sono in corso con la Comunità della Resurrezione, le trattative per l'acquisizione della libreria e dei manoscritti di Luigi Rosadoni, (1928-1972) teologo e animatore, fra i più espressivi, della stagione del dissenso cattolico italiano.

## **9. Il religioso a S. Gimignano**

Il fondo è caratterizzato da decine di interviste raccolte grazie ad una ricerca condotta sullo stato dell'identità e l'esperienza religiosa, da Simona Scotti con la collaborazione di Arnaldo Nesti, fra cittadini del comune di S. Gimignano

# **Sessant'anni della Repubblica**

## **La prima volta.**

### **Ricerca Foto/Cinematografica sulla partecipazione delle donne al voto**

Il CISRECO in collaborazione con Mediateca Regionale Toscana e Società Storica della Valdelsa, intendono aderire alle iniziative per i *60 anni della Repubblica*, promosse dalla Giunta Regionale Toscana, proponendo il progetto di ricerca dal titolo "La prima volta" e che vedrà coinvolti comuni della Valdelsa: Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo, Castelfiorentino, San Gimignano.

Questa ricerca intende documentare il ruolo della donna nei processi di costruzione della "virtù civica" delle donne della Valdelsa. La loro partecipazione alla vita politica, sindacale e culturale.

Per questo crediamo che alla luce della riflessione teorico-metodologica e della storiografia prodotte nell'ambito dei gender study – che i 60 anni della Repubblica possa costituire l'occasione per avviare una serie di ricerche sulle identità femminili che hanno attraversato il '900 valdelsano.

Programma

## **Settembre 2006**

*Mostra Fotografica Itinerante*

## **Dicembre 2006**

*Convegno*

## **Linee programmatiche della Ricerca**

La Valdelsa (fiorentina e senese) com'è forse noto, ha una storia per molti aspetti diversa da quella di altri territori della Toscana, in modo particolare quando ci si riferisca al '900 e al suo drammatico percorso. È infatti in questo territorio che il socialismo celebra il proprio radicamento popolare con l'elezione delle prime amministrazioni "rosse" d'Italia (Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Castelfiorentino, Certaldo, San Gimignano), precedute e accompagnate dalla realizzazione di forme di *welfare locale* (scuole, cooperative, biblioteche, case popolari) estremamente significative per la crescita culturale e civile dei "popoli" valdelsani. Non stupirà, pertanto, l'antifascismo endemico che

caratterizzerà, nonostante tutto, l'atteggiamento popolare durante l'intero ventennio, né il tributo pagato alla lotta partigiana, simbolicamente rappresentato dai "martiri di Montemaggio". Quando si adotti una visione di "lunga durata" (Braudel) si può dunque asserire fondatamente che le rotture del '900 – la Grande Guerra, il fascismo, la Resistenza – e le tragedie di cui sono state portatrici non sono mai riuscite a mettere in discussione un *ethos* pubblico i cui elementi costitutivo sono stati (e in larga parte ancora sono): il lavoro, la solidarietà sociale, il rispetto dell'altro.

In questo contesto, tuttavia, mancano ancora ricerche che documentino, al di là della citazione d'obbligo, la figura e il ruolo della donna nei processi di costruzione della "virtù civica" dei valdelsani. Ancora affidata a memorie familiari, più che ad una memoria collettiva condivisa, appare, infatti, la partecipazione delle donne alla vita politica, sindacale e culturale della Valdelsa, e, sempre, in relazione ad episodi "straordinari", mai alla vita quotidiana. Così, si ricorda la "Cinquantaccia" del '21 ad Empoli, oppure la madre che "per anni" rimase seduta sul parapetto di un fiume in attesa del figlio morto in trincea durante la Grande Guerra, o, ancora, il dolore inestirpabile della moglie per il marito ucciso dai manganelli fascisti, ma non la "lega delle fiascaie" né le operaie delle prima industrializzazione della Valdelsa. Né, a questo proposito, sono state oggetto d'attenzione le organizzazioni femminili create dal fascismo e il ruolo svolte da quest'ultime nel legittimare lo stereotipo della donna come "moglie e madre". Insomma, dalla pur notevole messe di studi che fin dall'immediato secondo dopoguerra sono stati dedicati alla società valdelsana, la donna rimane la grande assente. Per questo, crediamo – alla luce della riflessione teorico-metodologica e della storiografia prodotte nell'ambito dei *gender study* – che i *60 anni della Repubblica* possa costituire l'occasione per avviare una serie di ricerche sulle identità femminili che hanno attraversato il '900 valdelsano.

Come "Società Storica della Valdelsa", "Centro Internazionale per lo studio del religioso contemporaneo" (CISRECO) e Mediateca Regionale Toscana, pertanto, proponiamo, per l'anno 2006, la realizzazione di un progetto di ricerca che tematizzando esplicitamente l'8 giugno 1946, si articoli nei seguenti modi:

titolo della ricerca *La prima volta*

1. ricerca foto-cinematografica sulla partecipazione delle donne al voto. In questa sezione si tratta di reperire materiale fotografico e, se esistente, documentaristico sul giorno in cui per la prima volta le don-

allora del dissenso cattolico, ritennero di dar vivo ad un autonomo strumento di collegamento distinguendosi dai gruppi anche di cattolici che però optavano e privilegiavano l'azione politica. A Firenze invece, anche nello sfondo dei contrasti che alimentavano i rapporti fra clero, laici e il Card. Florit al tempo arcivescovo di Firenze, viene dato via a questo strumento che sarà gestito dal gesuita Toni Sansone con il forte sostegno in modo particolare di Nella Niccolini. Di questa vicenda si è occupata la dr.ssa Michela Pugliesi con una ricca tesi coordinata da Arnaldo Nesti. Grazie agli eredi di Nella Niccolini è stato messo a disposizione del "Centro" il fondo che riguarda oltre che il bollettino, la formazione, le vicende di Toni Sansone, morto a Firenze alla fine degli anni novanta, dentro e fuori la Compagnia di Gesù.

### **5. Fondo Lanza, Tartaglia e Capitini. Sul Movimento di Religione (1947-1952)**

Adriano Lanza fin dagli ultimi anni quaranta del Novecento si incontra con Ferdinando Tartaglia e con lui comincia a collaborare per le iniziative del "Movimento di Religione". Da questo incontro nasce un ricco rapporto, oltre che con Tartaglia, con Capitini e con altri intellettuali del tempo, come Simone Petement, la congeniale amica di Simone Weil. L'archivio personale fu costruito dal Lanza fra il 1947 e i primi anni cinquanta, e successivamente con uno scambio epistolare Tartaglia-Lanza del 1968 contenente lettere, programmi, resoconti di iniziative, materiali a stampa, ritagli di giornali, articoli vari che rendono il fondo, ben ordinato ai fini della consultazione, uno strumento singolare per la ricostruzione di quella importante esperienza nella storia delle minoranze intellettuali italiane del Novecento. Si veda, al riguardo, anche l'articolo "Regno di Dio e riforma religiosa" a cura di A. Nesti in "Religioni e Società" n. 54, 2006, gennaio-aprile.

### **6. A partire da 160 tesi di laurea a carattere socio-storico religioso sulla realtà toscana**

Il fondo si avvale di un ricco patrimonio documentario costituito da 160 tesi di laurea discusse nell'ateneo fiorentino negli ultimi 35 anni su aspetti della religiosità in aree toscane in epoca moderno-contemporanea coordinate, in genere, dal prof. Arnaldo Nesti.

La peculiarità delle tesi è che si avvalgono di materiali di archivio provenienti da tutte le aree diocesane, in particolar modo si avvalgono dei questionari dei differenti vescovi proposti in vista delle distinte visite pastorali nel

### **3. Fondo prof. Corrado Corghi su: “Mondo democristiano, mondo cattolico nel secondo Novecento italiano”**

L'archivio, come si può ricavare dalla pubblicazione curata dal CISRECO presso la FUP di Firenze, si avvale di una ricca memoria scritta dal prof. Corrado Corghi negli anni in cui è, distintamente, segretario provinciale della DC a Reggio Emilia, poi consigliere nazionale e membro anche della Direzione nazionale della DC e segretario regionale della DC in Emilia Romagna. Un nutrito memoriale ricostruisce situazioni e incontri personali con le più importanti figure della DC. Allo stesso tempo consente di esplorare umori, orientamenti del mondo cattolico, in primis di quello organizzato intorno all'Azione Cattolica italiana di cui sarà fino dagli ultimi anni quaranta esponente di primo piano ricoprendo anche la carica di presidente nazionale dei Maestri di Azione cattolica. È in questo ruolo che si trova in contrasto con la politica di Luigi Gedda, mentre lancia il Comitato Civico in vista delle elezioni politiche del 18 aprile 1948. Nell'ottobre 1948 rassegna le dimissioni nelle mani di Pio XII.

In questo contesto appaiono al vaglio figure come De Gasperi e Dossetti, Fanfani e Moro, Scelba e La Pira come pure Pio XII e Gedda, Veronesi e il Card. Montini. La ricostruzione fatta da Corghi aiuta a ripensare al recente passato dei cattolici italiani, ma allo stesso tempo a cogliere i radicali cambiamenti che sono sotto i nostri occhi.

Un rilievo particolare rappresenta la politica estera ed in particolare quella connessa al continente latino americano. Appaiono in primo piano figure come quella di Che Guevara, del presidente cileno Allende, senza dire di ecclesiastici come il Card. Pignedoli per la liberazione dello scrittore francese Debray.

Se nel vivo della contestazione studentesca e dei fermenti del Concilio Vaticano II si decide a scrivere una lettera all'On. Rumor di dimissioni dalla DC negli anni successivi svolge un singolare ruolo nel mondo del volontariato, senza aderire direttamente ad alcuno partito politico della sinistra, nonostante le proposte fattegli anche da parte dell'On. Berlinguer.

Il fondo Corghi è arricchito da documenti connessi alla sua gestione di enti quali le Terme di Salsomaggiore (Parma) e la partecipazione ad enti assistenziali quali Monte Domini a Firenze e l'Istituto degli Innocenti a Firenze.

### **4. Fondo Sansone. Il Bollettino di collegamento delle comunità cristiane di base (1969-1974)**

Nel 1969 in casa della famiglia Niccolini prendeva le mosse il primo numero del bollettino della comunità ecclesiali di base. Alcune decine di gruppi detti

ne italiane esercitarono il diritto di voto. I Comuni interessati dalla ricerca sono: Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Certaldo, Castelfiorentino, (e loro frazioni). Una volta conclusa, la ricerca fornirà il materiale per la pubblicazione di un catalogo funzionale ad una esposizione pubblica ordinata secondo criteri funzionali ad una sua utilizzazione didattica;

2. una serie di interviste videofilmate con un campione di donne selezionate tra le nate nel 1925 residenti nei Comuni interessati dalla ricerca. Il materiale prodotto sarà successivamente montato in modo da mostrare i diversi modi in cui fu vissuta quella "giornata particolare". Da proiettare in occasione della inaugurazione della prima esposizione e poi a disposizione per uso didattico;
3. ricerca storica sulla costituzione e sul ruolo svolto dalle organizzazioni femminili U.D.I. e C.I.F per la partecipazione al voto delle donne. Com'è noto, sia l'organizzazione "laica" che quella "cattolica" furono costituite, a livello nazionale, nel 1944; nello stesso anno, in clandestinità, nacque anche l'ANDE (Associazione nazionale donne elettrici). La ricerca, appunto, è finalizzata ad appurare se, in che modo e con quale tipo di attività, le organizzazioni femminili sopra ricordate, fossero presenti anche nella Valdelsa. I risultati della ricerca saranno esposti in un apposito Convegno di Studi.

Si tratta, com'è facile evincere dalle pur scarse note di presentazione, di un progetto molto impegnativo, per la cui realizzazione è prevista la partecipazione di studiosi con competenze disciplinari diverse, nonché di un adeguato apparato tecnico. Siamo tuttavia convinti che – per quanto finanziariamente oneroso per le nostre associazioni – debba esser perseguito per l'indubbio valore civile, oltre che scientifico.

## Poggibonsi 2006

Dopo il lusinghiero successo dei colloqui “Le donne di Dio” (2004) e “Il sesso degli angeli” (2005) il CISRECO e il Comune di Poggibonsi organizzano nel 2006 una serie di iniziative che vanno sotto il titolo “Ethos pubblico e credenze religiose”. Si comincerà con il tradizionale colloquio convegno in due giornate quest’anno ospitato presso il complesso culturale del Politeama nei giorni 3-4 novembre, cui seguiranno una serie di colloqui mensili.

Programma

***Credo quia absurdum.***

***Ethos pubblico e credenze religiose***

**Convegno**

**Poggibonsi, Teatro Multisala Multistruttura Politeama, 3-4 novembre 2006**

**In collaborazione con il Comune di Poggibonsi / Assessorato alla Cultura**

Sono previsti interventi di Remo Bodei, Arnaldo Nesti, Giovanni Filoramo, Marinella Perroni, Pino Lucà Trombetta, Fabio Dei, Giuseppe Cognetti, Ida Zatelli, Renato Risaliti, Federico Squarcini, Elena Pulcini, Achille Mirizio, Andrea Spini

**Incontri mensili**

**Poggibonsi, Teatro Multisala Multistruttura Politeama, 30 novembre 2006**

Incontro con Gianfranco Ravasi

## Archivio storico sociale sul religioso

Presso il Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo di San Gimignano, è sorto l'Archivio Storico Sociale sul Religioso che si avvale, allo stato attuale, dei seguenti fondi:

### **I. Fondo A.S.Fe.R. e C.I.S.Re.Co.**

Il fondo si avvale dei registri formali sull'attività svolta dall'Associazione per lo Studio del Fenomeno Religioso, con i relativi quaderni con i resoconti finanziari, dalla nascita (1985) ad oggi. In particolare sono raccolti documenti circa le molte attività svolte, i programmi, i resoconti e le pubblicazioni effettuate. Di grande interesse appare la raccolta del bollettino “Asfer-news” che sarà pubblicato dal 1988 al 2003, nel cambio della veste editoriale. Come è noto, la pubblicazione di Asfer-news verrà sospesa per assumere una veste on line. ([www.asfer.it](http://www.asfer.it)). Il fondo si avvale anche di un significativo materiale raccolto in cassette e videocassette. Sono inoltre contenuti testi di lezioni e interviste in gran parte rimaste inedite. Solo una parte dei materiali raccolti e riprodotti sono finiti in libri o in numeri della rivista “Religioni e Società”. Alcune decine di cassette attendono il loro tempo per essere adeguatamente valorizzate.

### **2. Religioni e società – rivista di scienze sociali della religione**

All'interno di questo Fondo, con una sua progressiva distinzione, va compreso quello relativo alla pubblicazione della rivista “Religioni e Società” che va dal gennaio 1986 ad oggi. Alcuni faldoni di materiali stanno a documentare il travaglio della genesi, dello sviluppo, dell'iter di ogni numero della rivista. Se per molti aspetti i distinti numeri possono apparire fatti immobili e statici, dall'inizio alla fine, è interessante vedere come dalla lettura dei vari numeri, esista un singolare processo che accompagna, sorregge e arricchisce, in genere, i vari numeri. Un ulteriore motivo di interesse è il travaglio che si stabilisce fra la redazione e l'editore. In questo caso vanno rintracciati i materiali che contraddistinguono i numeri in relazione ai diversi editori quali lanua di Roma, Rosemberg e Sellier di Torino, le Edizioni Scientifiche Italiane di Napoli fino all'Attuale FUP (Firenze University Press). Il fondo contiene altresì materiali riservati come talune lettere relative alla gestione e all'organigramma, rivolte al direttore. Contiene inoltre il dossier dei rapporti fra la rivista e l'Associazione Italiana di Sociologia sezione “Sociologia della Religione”.

## Asfer: il “senso” di una presenza

Alla fine di questo millennio, contrariamente a quanto avevano previsto i teorici della secolarizzazione, non si è verificato il cosiddetto “disincanto del mondo”. Nella società post-industriale assistiamo ad una vera e propria metamorfosi del sacro di difficile lettura sociologica perché i fenomeni religiosi vengono ormai ad essere intrecciati in modo profondo con le dinamiche culturali in continua trasformazione. Lungo il cammino di alcuni decenni la ricerca sul fenomeno religioso ha raggiunto in Italia una maturità e un livello qualitativo degno di attenzione, elaborando numerosi approcci e diverse metodologie e inserendosi sempre più nell'ampio dibattito internazionale. Un contributo in tal senso è venuto anche dall'Associazione per lo Studio dei Fenomeni Religiosi (ASFeR).

L'ASFeR si è costituita a Firenze nel 1985. Nello Statuto dell'Associazione si legge che suo scopo è “quello di rilevare e di analizzare i fenomeni religiosi nella loro accezione più ampia secondo un criterio multidisciplinare, in base ai modelli e agli strumenti delle scienze umane, senza preclusioni di natura ideologica e confessionale”(art.3).

Sulla base di questo intento l'Associazione ha dato vita ad una compagine di studiosi di scienze delle religioni, italiani e stranieri, di diversi orientamenti e metodi al fine di sviluppare e accreditare ulteriormente una dimensione scientifica nell'analisi del fattore religione nella società odierna.

Così, in pochi anni l'ASFeR, grazie alla “sua” rivista *Religioni e società*, alla organizzazione dei Colloqui Internazionali e alla International School on Religions in Europe, è divenuta un nucleo di promozione culturale di rilievo e un luogo di ricerca scientifica a livello internazionale.

Per informazioni sull'attività dell'Asfer confronta il sito Internet: [www.asfer.it](http://www.asfer.it)

## Altre iniziative sangimignanesi

Presentazione di libri su problematiche inerenti il religioso contemporaneo.

Sono previste le seguenti presentazioni:

- Nesti, *Alle radici della Toscana contemporanea. Tempo delle campane e mondi della vita* - Angeli Ed.
- Felice, *La prospettiva neocon* – Rubettino
- Monda, *Tu credi? Conversazioni su Dio e la religione* – Fazi
- Torno, *Quel che resta di Dio* – Mondadori

# Master di I° livello

## Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo

Dal 2005, San Gimignano è sede di un master universitario di I° livello volto a formare esperti di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo.

Il Master in "Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo", istituito presso la Facoltà di Lettere e di Filosofia dell'Università degli Studi di Siena col patrocinio del Comune di S.Gimignano e del Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (CISRECO), intende formare specialisti di problematica religiosa come fatto socio-culturale e insieme ridefinizione di un orizzonte di senso, in un'ottica transconfessionale e con approccio interculturale.

Esso guarda soprattutto, senza trascurare le religioni orientali (induismo e buddhismo) al fenomeno religioso nell'area euro-mediterranea, nelle sue connessioni socio-politiche e culturali, e vuol coglierlo insieme dentro e oltre le confessioni e istituzioni.

Un suo aspetto molto importante e innovativo è stato perciò il coinvolgimento personale dei partecipanti in laboratori a carattere internazionale, pluriculturali e pluri religiosi, in agenzie di comunicazione scritte e multimediali (direttori di riviste, giornali, films, documentari etc)

Per quanto riguarda le potenzialità occupazionali, data l'attuale rilevanza geopolitica del fattore religioso, l'utilizzazione di esperti in Enti locali, nei mezzi di comunicazione, nella scuola e nell'ambito della formazione anche professionale sembra essere indispensabile e non più rinviabile.

Dopo il successo della edizione 2005, si sta attualmente preparando una nuova edizione per il 2007.

Nel 2006 ha aderito alla promozione del Master anche l'Università degli Studi di Firenze e si sta cercando di coinvolgere anche l'Università degli Studi di Pisa, in modo tale da coinvolgere tutti e tre gli atenei toscani.

Il collegio dei docenti è composto da Luigi Berzano, Maurizio Boldrini, Giovanna Campani, Giuseppe Coggetti, Fabio Dei, Pietro De Marco, Ugo Di Tullio, Roberto Guicciardini, Alessandro Linguiti, Paolo Lucchesi, Francesco Mosetti Casaretto, Amaldo Nesti, Enzo Pace, Michela Pereira, Renato Risaliti,

- Festival Internazionale del Documentario Religioso;
- Istituzione di un prestigioso Master su Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo in collaborazione con le Università toscane;
- Convegno Internazionale sulle problematiche della corporeità in relazione al religioso a Casole nel mese di maggio;
- Convegno Internazionale sulle problematiche del genere connesse al religioso a Monteriggioni nel mese di aprile;
- Convegno Internazionale su religioni e scenari politici del mondo a Tavarnelle e Barberino;
- Convegno e altre iniziative su religione e diritti civili a Poggibonsi.

Il **Centro** è dotato di una emeroteca con circa 80 riviste specializzate. Ha avviato la costituzione di una biblioteca specialistica e possiede un importante archivio storico sociale sul religioso (vedere l'apposito capitolo in questo quaderno).

Il Centro ha sede presso il Palazzo Pratesi in San Gimignano.

Orario d'apertura:

Martedì e Giovedì: ore 9-13

**Palazzo Pratesi** Nato come palazzo signorile, nel 1359 per volontà di Caterina Peroni divenne convento dedicato a Santa Caterina d'Alessandria. Dopo la soppressione divenne proprietà della famiglia Pratesi. Nel 1918 una parte dello stabile fu venduta al Comune che vi collocò la Biblioteca Comunale. Dopo il trasferimento della Biblioteca Comunale in altri locali, il Palazzo è diventato sede di centri culturali e di attività sempre a carattere culturale. La facciata di questo palazzo si fregia di belle bifore gotiche, con arcatelle tribolate e fasce esterne degli archi decorate in cotto, di raffinata eleganza. All'interno, nel vasto salone, l'antico refettorio del Convento, un affresco di Vincenzo Tamagni, pittore sangimignanese attivo nella bottega di Raffaello. L'affresco rappresenta "Lo spozalizio religioso di Santa Caterina d'Alessandria". Datato 1527 è una delle ultime e più mature opere del pittore.

## Che cosa è il CISRECO

Il Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (Cisreco) è nato nel 2002 per la volontà congiunta dell'Asfer di Firenze e del Comune di San Gimignano.

La sua realizzazione del CISRECO ha trovato infatti i presupposti:

- a) nell'ASFeR, un'associazione che da anni si è andata qualificando per la sua attenzione al *fattore religioso nello scenario internazionale* con studi, ricerche, con iniziative quali la International Summer School On Religions in Europe e con la pubblicazione della una rivista "Religioni e Società" con uno *staff scientifico di prim'ordine*
- b) nel Comune di San Gimignano che ne ha approvato lo statuto costitutivo, ha concesso una sede e contribuisce finanziariamente alla attività svolta in San Gimignano
- c) nella disponibilità alla collaborazione di numerose Amministrazioni Comunali della Valdelsa (Barberino Val d'Elsa, Casole, Monteriggioni, Poggibonsi, Tavarnelle Val di Pesa)

Il **CISRECO** vuol contribuire in modo sempre più adeguato e libero alla conoscenza, alla informazione più completa possibile sul fattore religioso tenendo conto della situazione di pluralismo contemporaneo. La profondità, la dimensione, la velocità dei mutamenti sociali impongono un radicale ripensamento dei concetti e dei nomi con cui interpretare il religioso oggi.

Il **CISRECO**, accanto agli atenei e ai molti centri interculturali, si qualifica come un Centro posto sul territorio toscano ma con un risvolto internazionale, specializzato sul terreno della formazione e informazione religiosa, in primis, contestualizzata dentro i flussi del pluralismo contemporaneo. Progettare e operare a San Gimignano, permette, di mostrare anche simbolicamente come sia possibile essere radicati in un "villaggio" ma allo stesso tempo viverlo come un balcone sullo scenario internazionale del mondo.

Molteplici sono le attività promosse dal Cisreco con la collaborazioni delle Amministrazioni Comunali valdelsane, ma che ruotano fundamentalmente su:

- Summer School on Religions a San Gimignano nella seconda metà del mese di Agosto;

Simona Scotti, Andrea Spini, Federico Squarcini, Dario Squilloni, Francesco Zanotelli, Ida Zatelli.

Il Master è aperto a tutti i laureati.

## Inchiesta

### Il comportamento religioso dei sangimignanesi

Per radicare ancora di più il Centro alla Città di San Gimignano, il Cisreco ha promosso una inchiesta (con inizio nel 2005 e completamento con presentazione definitiva entro il 2006) sul comportamento religioso dei sangimignanesi, inchiesta condotta da Simona Scotti, dell'Università degli Studi di Firenze con la supervisione di Arnaldo Nesti.

### Linee generali della ricerca

Com'è noto il fattore religioso costituisce un elemento importante nello studio e nella interpretazione/compressione di una realtà sociale.

Esso permette di indagare, da un punto di vista privilegiato, le varie dinamiche collegate ai processi di definizione/ridefinizione identitaria che coinvolgono a più livelli gli individui.

La presente ricerca si caratterizza come momento conoscitivo finalizzato a delineare il profilo dell'identità socio-religiosa degli abitanti di San Gimignano. I risultati dell'indagine contribuiranno ad ampliare un già ricco bagaglio di dati relativi ai vari aspetti del "religioso toscano", scaturiti da precedenti ricerche condotte in aree significative della nostra regione con l'obiettivo di tracciare un profilo di una religiosità contemporanea che tuttavia non dimentica di considerare la dimensione della memoria.

## Servizi al pubblico

Presso la sede del Centro di Palazzo Pratellesi sono attive:

- una emeroteca con 95 riviste (attive) specializzate su temi di sociologia delle religioni, storia delle religioni e argomenti affini;
- una biblioteca che attualmente conta oltre 100 volumi;
- tutti i fondi dell' "Archivio storico sociale sul religioso".

*Tutto questo materiale è in consultazione.*

*La sede è dotata di una sala di studio.*

*L'apertura al pubblico: Martedì e Giovedì ore 9-12.*

Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo

Via San Giovanni, 38 – 53037 San Gimignano (SI)

Tel.: 0577 906102 Fax 0577 940112

E-mail: gpicone@comune.sangimignano.si.it

## Organizzazione CISRECO

### Presidente

Marco Lisi

### Direttore scientifico

Arnaldo Nesti

### Vicedirettore scientifico

Andrea Spini

### Segreteria

Paolo Lucchesi, Giuseppe Picone, Alba Scarpellini

### Comitato Scientifico

Peter Antes, Maurice Roumani, Giuseppe Cognett, Moreno Isidoro, Renato Risaliti, Roberto Cipriani, Enzo Segre, Achille Mirizio, Roberto Sinigaglia, Sergej Filatov, Franco Cambi, Kostas Migdalis.

## SOMMARIO

<b>Che cosa è il CISRECO</b>	p. 2
<b>Asfer: il senso di una presenza</b>	4
<b>Archivio storico sociale sul religioso</b>	5
<b>Ricerche</b>	9
<b>Pubblicazioni</b>	12
<b>La Summer School</b>	17
<b>Religioni e Società: rivista di scienze sociali della religione</b>	18
<b>Attività 2006</b>	
Monteriggioni	20
Casole d'Elsa	22
Tavarnelle Val di Pesa – Barberino val d'Elsa	25
Professione Mediatore Religioso: seminario di studi	27
Il cinema di Francesca Archibugi	27
XIII International Summer School on Religions	29
IV Festival Internazionale del Documentario Religioso	32
Sessant'anni della Repubblica	33
Poggibonsi	36
<b>Altre iniziative sangimignanesi</b>	37
<b>Master di I° livello</b>	
Esperto di informazione religiosa nel pluralismo contemporaneo	38
<b>Inchiesta. Il comportamento religioso dei sangimignanesi</b>	39
<b>Servizi al pubblico</b>	40
<b>Organizzazione CISRECO</b>	40